



Giunta Regionale  
Assessore Scuola, Formazione, Ricerca e Università

Prot. AOOGR/ 260730 / S.050

Firenze, 23 ottobre 2014

Prof. Giuseppe Italiano  
Presidente CIPAT  
SEDE

Gentile Professore,

Le scrivo in risposta alla Sua richiesta di revisione dell'applicazione del patto di stabilità per le attività di Istruzione e Formazione Professionale (lefp).

La decisione in ordine all'esclusione di una materia o di un'attività dall'applicazione del Patto di stabilità non è di competenza delle Regioni bensì dello Stato, dunque, la sottoposizione ai meccanismi e vincoli per le attività di lefp, non dipende dalla volontà regionale.

Nell'ambito di questi vincoli l'Amministrazione Regionale si è impegnata al massimo per utilizzare la quota di patto a disposizione al fine di realizzare tali interventi che sono di importanza prioritaria.

Nello specifico sono state liquidate tutte le quote relative all'anno scolastico e formativo 2012-2013, mentre per le azioni di accompagnamento e sostegno ai percorsi di lefp dell'a.s.f. 2013-2014 è stato possibile procedere alla liquidazione del 37% sul totale dell'assegnazione.

Tramite la Conferenza delle Regioni e Province Autonome, all'interno della quale la Toscana presiede la IX Commissione -dedicata ad istruzione, formazione e lavoro- sono state più volte evidenziate ai Ministri competenti le problematiche derivanti dall'applicazione dei limiti imposti dal Patto di stabilità.

L'impegno della Regione per le attività di leFP è comunque consistente: sono state stanziati importanti risorse del programma europeo "Garanzia Giovani", in particolare a favore dei giovani "drop out", con un'assegnazione di oltre 7 milioni di euro, alle quali si sommano ulteriori 2 milioni di euro di risorse regionali nell'ambito della manovra di anticipazione dei fondi strutturali 2014-2020.

La Regione Toscana sta quindi lavorando sia in un'ottica di consolidamento di questo canale formativo per i giovani che escono dalla scuola secondaria di primo grado, che di stimolo nei confronti dello Stato affinché escluda questa attività dall'applicazione dei vincoli del Patto.

Cordiali saluti

Emmanuele Bobbio